

La scuola piemontese: i dati provvisori dell'anno scolastico 2013/14

SISFORM - Osservatorio sul sistema formativo piemontese

ARTICOLO 2/ 2014

Sommario

Quanti allievi conta il Piemonte?

Differenze tra le province

I professionali crescono di più (in %)

Indirizzi di scuola: chi sale e chi scende

Le autonomie piemontesi

Alla **Rilevazione scolastica** della Regione Piemonte **partecipano tutte le scuole piemontesi**, statali e non statali, attraverso la compilazione di un questionario online. Per informazioni si veda www.regione.piemonte.it/istruz/rilev_sco/index.htm

L'articolo propone una anticipazione sugli iscritti nelle scuole piemontesi dell'anno scolastico 2013/14. I dati – ancora provvisori – provengono dalla sessione autunnale della Rilevazione scolastica della Regione Piemonte.

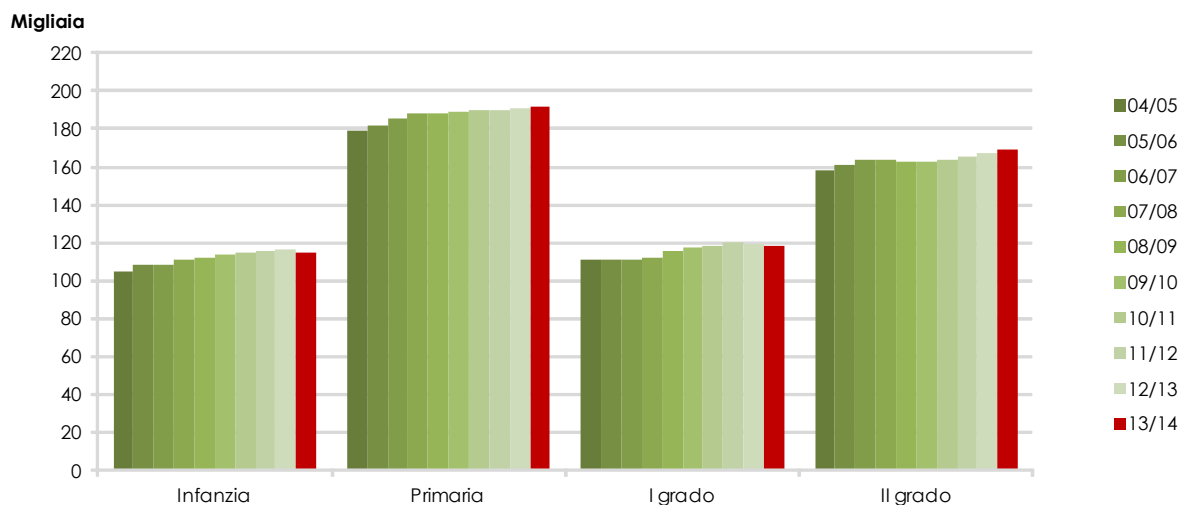
Quanti allievi conta il Piemonte?

Nel 2013/14 gli iscritti nelle scuole piemontesi sono 596mila⁽¹⁾, con un lieve incremento pari a +0,5% rispetto all'anno precedente.

Nel complesso, dunque il numero degli allievi è ancora in aumento ma, negli ultimi anni, i saldi positivi registrati risultano sempre più contenuti e paiono preludere ad una sostanziale stabilizzazione della popolazione scolastica regionale.

La scuola secondaria di secondo grado - 170mila iscritti - è il livello che registra la crescita più elevata sia in valori assoluti (+3mila allievi) sia in valori percentuali (+1,8%). Segue con un incremento più contenuto, pari allo 0,8%, la scuola primaria frequentata da oltre 192mila bambini. All'opposto, si registrano saldi negativi, ancorché lievi, nel livello prescolare (quasi 115mila iscritti, -1,1%) e nella secondaria di primo grado: 118.700 allievi e un decremento di appena lo -0,4%.

FIGURA 1 ISCRITTI NELLE SCUOLE PIEMONTESE NELL'ULTIMO DECENNIO, PER LIVELLO DI SCUOLA



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte.

Nota: Per il 2013/14 dati provvisori

⁽¹⁾ Sono stati stimati gli allievi di 6 sedi di scuole superiori (al momento della redazione dell'articolo non avevano ancora fornito i propri dati) applicando al numero di iscritti del 2012 l'incremento medio regionale per specifico indirizzo. Sono escluse le sedi presso carceri e ospedali.

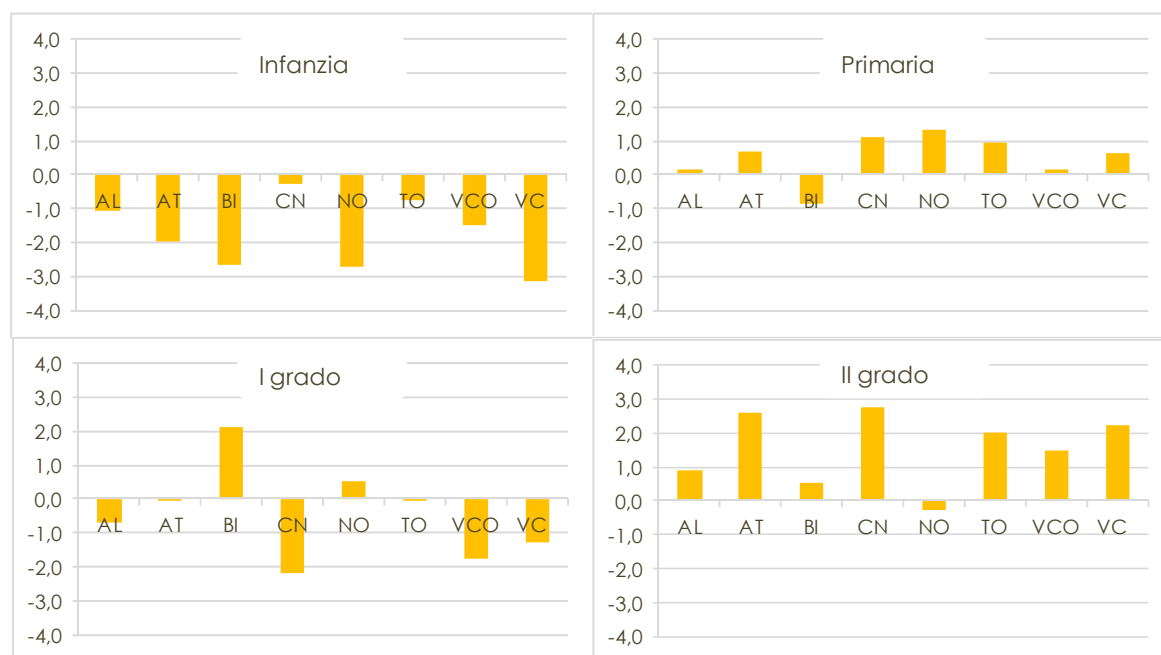
È probabile che il saldo complessivo degli iscritti decisamente contenuto sia imputabile al rallentamento della crescita del numero di allievi stranieri registrata negli ultimi anni. Tuttavia solo con i dati definitivi - comprensivi anche del dettaglio degli iscritti per cittadinanza - sarà possibile avere ulteriore conferma di questo trend. A ciò si aggiunga, dal 2009, il calo delle nascite in Piemonte che può avere influenzato la lieve diminuzione degli iscritti registrata nel livello prescolare.

Torino, Cuneo e Asti sono le province che registrano, nel complesso, un saldo positivo degli allievi

Differenze provinciali

Se si considerano i territori provinciali nel loro complesso non emergono forti differenze nelle variazioni percentuali degli iscritti tra il 2013 e il 2012. Da un lato vi sono i territori con una crescita vicina alla media regionale: Torino (311.600 allievi, +0,7%), Cuneo (85.500, +0,6%) e Asti (27.800, +0,5%). Dall'altro lato vi sono le restanti province la cui popolazione scolastica si mantiene sostanzialmente stabile (tra 0% e -0,2%): Vercelli (23.800 allievi), Alessandria (52.300), Novara (50.500), Verbano Cusio Ossola (21.500) e Biella (quasi 23mila).

FIGURA 2 ISCRITTI NELLE SCUOLE PIEMONTESI PER PROVINCIA E PER LIVELLO DI SCUOLA (2013/14)



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte.

Nota: Per il 2013/14 dati provvisori

Tuttavia se si dettagliano i saldi provinciali anche per livello di scuola emerge un quadro maggiormente differenziato.

- ✓ Il livello prescolare vede un calo diffuso degli iscritti, ma più ampio a Vercelli, Novara e Biella (attorno a -3%).
- ✓ Nella scuola primaria il numero degli allievi è stabile o in lieve crescita (per Torino, Novara e Cuneo si osservano valori attorno a +1%), solo Biella registra un lieve decremento (-0,8%).
- ✓ La scuola secondaria di I grado mostra un quadro contrastante con province in calo (Cuneo e VCO attorno a -2%) e all'opposto con Biella che aumenta i propri iscritti del 2%.
- ✓ Infine, nella secondaria di secondo grado si osserva una diffusa crescita degli iscritti che raggiunge o supera in quattro province il 2%.

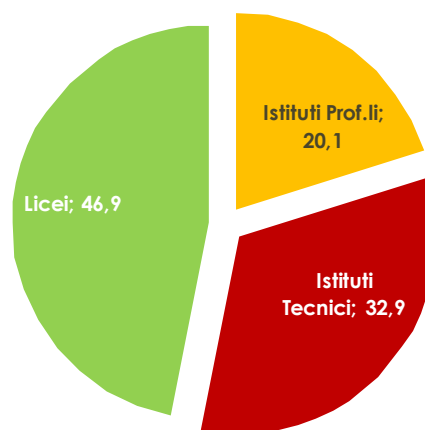
I professionali crescono di più (in percentuale)

Nell'anno 2013/14 è oramai a buon punto l'applicazione del nuovo ordinamento della scuola superiore introdotto dalla Riforma Gelmini (2010): solo le V classi sono ancora inquadrare nel vecchio ordinamento.

Nel settembre 2013, se i dati provvisori saranno confermati, gli iscritti nella secondaria di secondo grado hanno superato i 170mila iscritti raggiungendo la numerosità registrata a metà anni novanta.

I giovani che frequentano un percorso liceale sono poco meno di 79.800 pari al 46,9% del totale iscritti. Coloro che seguono le lezioni in un istituto tecnico sono 56mila (32,9%). Infine, gli allievi degli istituti professionali, oltre 34.200 unità, costituiscono un quinto degli iscritti complessivi (20,1%).

FIG. 3 SECONDARIA DI SECONDO GRADO: ISCRITTI PER TIPO DI SCUOLA SUPERIORE, 2013/14

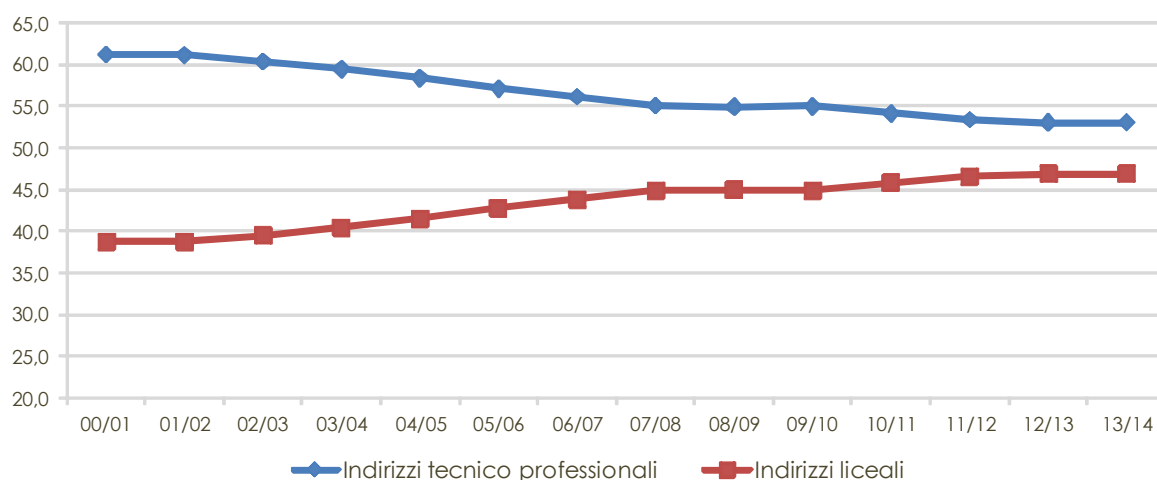


Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte, dati provvisori

Il numero degli allievi cresce in tutti e tre i tipi di scuola: in valori assoluti si contano 1300 allievi in più nei licei, 950 negli istituti professionali e poco meno di 700 negli istituti tecnici. Dal punto di vista del peso percentuale sono gli istituti professionali a registrare, rispetto all'anno precedente, la variazione più ampia, pari a +2,9%, seguiti da licei (+1,7%) e tecnici (+1,2%).

Negli ultimi anni, l'andamento degli iscritti per tipo di scuola superiore mostra una sostanziale tenuta delle iscrizioni negli indirizzi tecnico professionali e, per contro, un arresto di quella tendenza alla liceizzazione delle scelte della scuola superiore che aveva caratterizzato il primo decennio del duemila (fig. 4).

FIGURA 4 SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI PER INDIRIZZI LICEALI E INDIRIZZI TECNICO PROFESSIONALI (DAL 2000, VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte.
Nota: 2013/14 dato provvisorio

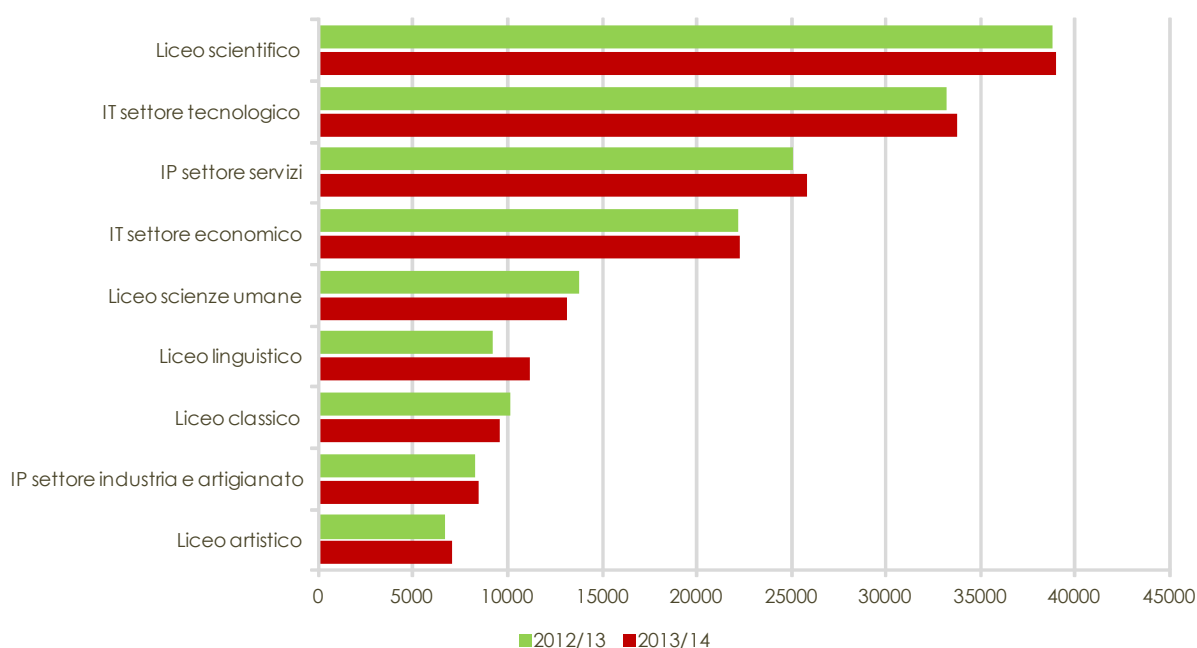
Indirizzi di scuola: chi sale e chi scende

Per quanto riguarda gli indirizzi di scuola superiore, i dati provvisori del 2013/14 confermano alcune tendenze emerse negli scorsi anni.

Il **liceo scientifico**, con poco meno di 39mila iscritti, si conferma l'indirizzo che raccoglie il maggior numero di studenti, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+0,5%). Se si considera il peso percentuale sul totale iscritti (22,9%) si osserva per il secondo anno consecutivo un contenuto ridimensionato (era 23,4 nel 2011). Questi dati sembrano segnalare una stabilizzazione degli iscritti dopo anni di forte crescita.

Segue per numerosità l'**istituto tecnico settore tecnologico**, circa 33.700 studenti, in crescita dell'1,7%. I giovani che scelgono questo indirizzo rappresentano quasi un quinto di tutti gli allievi scuola superiore piemontese (19,8%).

FIGURA 5 SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER INDIRIZZO A.S. 2013/14



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte

Nota: 2013/14 dati provvisori; IP = Istituti professionali; IT = istituti tecnici; il liceo musicale e coreutico è accorpato al liceo artistico poiché i pochi iscritti non permettono una visualizzazione adeguata.

L'**istituto professionale settore dei servizi** è il terzo percorso per numerosità di allievi, con 25.800 giovani (pari al 15,2% del totale) e una crescita del +3%.

Sostanzialmente stabili si confermano gli iscritti dell'**istituto tecnico settore economico**, frequentato nel 2013 da quasi 22.300, il cui peso rispetto al totale iscritti è ancora a due cifre (13,1%).

Gli indirizzi rimanenti raccolgono un numero più contenuto di allievi e si attestano tra il 7,7% del liceo di scienze umane e il 4,1% del liceo artistico. In particolare, il **liceo di scienze umane** e il **liceo classico** (13.100 e 9.500 allievi) si confermano in lieve diminuzione (-4,2% e -5,4%); sono in lieve crescita l' **istituto professionale settore industria e artigianato**, (poco più di 8.400 allievi, +2,2%) e il **liceo artistico**: 7mila allievi (+5,3%) di cui circa 400 frequentanti il **liceo musicale e coreutico**. Infine, il **liceo linguistico** con oltre 11mila allievi conferma il trend positivo degli anni precedenti (+21% rispetto al 2012).

Le autonomie scolastiche piemontesi

Nel 2013/14 la rete della scuola statale piemontese è composta da **589 istituti autonomi**. A questo numero si aggiunge l'autonomia che comprende l'istituto secondario di istruzione superiore A. Magarotto di Torino: essendo una scuola speciale per sordi, è esclusa dalle statistiche di questo articolo.

Ogni anno la rete scolastica è soggetta a revisioni stabilite dalla Regione Piemonte sulla base di piani predisposti dalle Province. Nel corso degli ultimi anni i piani di dimensionamento hanno prodotto, attraverso progressivi accorpamenti, un calo consistente delle istituzioni scolastiche.

Rispetto all'anno precedente, il numero delle autonomie si è ridotto complessivamente di 18 unità. Nel quinquennio, invece, il calo è stato di 85 unità, con una variazione percentuale media pari a -13%, più elevata nelle province di Alessandria e Biella (attorno al 20%)

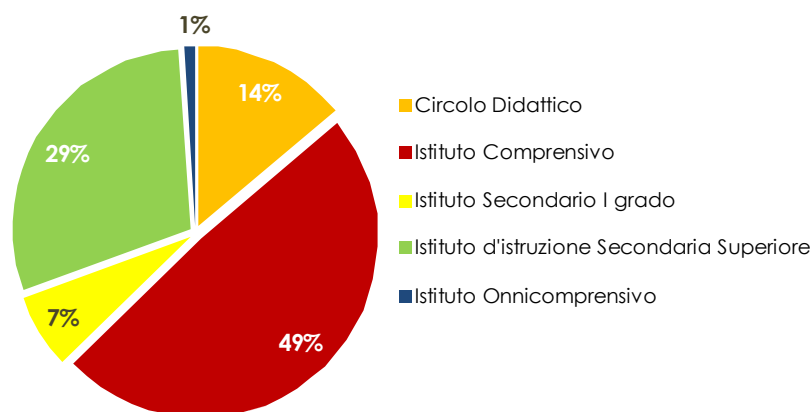
TABELLA 1 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME PER TIPO E PROVINCIA, A.S. 2013/14

	CIRCOLO DIDATTICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO SECONDARIO I GRADO	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (*)	OMNICOMP- PRENSIVO	TOTALE	VARIAZIONE ASSOLUTA RISPETTO AL 2012/13	VARIAZIONE ASSOLUTA RISPETTO AL 2009/10
AL	3	30	1	16	0	50	-1	-14
AT	4	14	2	8	0	28	-3	-5
BI	0	17	0	7	0	24	-2	-6
CN	13	45	7	27	0	92	-4	-17
NO	4	26	1	14	1	46	-2	-9
TO	56	120	28	83	4	291	-6	-29
VCO	2	17	1	9	1	30	0	-3
VC	0	18	0	10	0	28	0	-2
PIEMONTE	82	287	40	174	6	589	-18	-85

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte

(*) Comprende tutti gli Istituti secondari di secondo grado con uno o più indirizzi ; escluso l'Istituto di istruzione superiore Magarotto di Torino, dati provvisori

FIGURA 6 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME PIEMONTESI PER TIPO, A.S. 2013/14



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte, dati provvisori

Quasi la metà delle autonomie è costituita da istituti comprensivi (49%) che accorpano verticalmente scuola dell'infanzia e primo ciclo. A questi si aggiungono 6 istituti autonomi definiti "omnicomprensivi", perché possono comprendere al loro interno tutti e quattro i livelli di scuola (1%).

La rimanente parte è costituita per il 14% da circoli didattici (autonomie che hanno sedi del livello prescolare e della primaria), per il 7% da Istituti principali secondari di primo grado e per il 29% da autonomie che comprendono scuole secondarie di secondo grado, con un unico o più indirizzi di scuola superiore (fig. 6).